

COMUNE DI
CASTELBALDO



DELIBERAZIONE N. 9

COPIA

Prot. N.

in data

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Adunanza *Ordinaria* di *Prima* convocazione seduta *Pubblica*

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

Delibera con variazione di Bilancio trasmessa in banca in data _____

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
ai sensi dell'art. 134, comma 4) D.Lgs
18.08.2000, n.267.

N. Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno:

all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

Il Messo Comunale
F.to Baldin Marisa

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **21:15**, presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.
All'appello risultano:

BERNARDINELLO RICCARDO	<i>Presente</i>
FUCCI FEDERICO	<i>Presente</i>
ALBORI MARCO	<i>Presente</i>
SPLENDORE NICOLA	<i>Presente</i>
BALBO PIETRO	<i>Presente</i>
BACCAGLINI CATERINA	<i>Presente</i>
BATTAGLIA GIANCARLO	<i>Presente</i>
EZZAMOURI AFAF	<i>Presente</i>
MELON ANDREA	<i>Presente</i>
ANDRIAN ANNA	<i>Presente</i>
CAVALLETTO MARCO	<i>Presente</i>

Totali Presenti **11**, Assenti **0**

Partecipa il Segretario Verbalizzante Dott.ssa **Mariani Antonella** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Dott. **BERNARDINELLO RICCARDO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

SPLENDORE NICOLA
EZZAMOURI AFAF
ANDRIAN ANNA

invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al nr. __ dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE.

Il sindaco illustra la proposta. Abbiamo introdotto disposizioni per venire incontro alle necessità di attività ricettive e commerciali.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di

semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021.

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”*

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Si passa alla votazione e si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n.

La votazione a scrutinio palese dà il seguente risultato:

Favorevoli all'unanimità.

DELIBERA

- 1) di approvare il **«Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria»**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 51 articoli e 3 allegati;
- 2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2021 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 5 del presente dispositivo;
- 3) di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 5) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dovrà essere

inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Art 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Visto si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Castelbaldo, lì 17-05-2021

**Il Responsabile del Servizio
F.to Bottaro Renzo**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E DI
RAGIONERIA**

(Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Visto si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

- Si attesta altresì, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la copertura finanziaria ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Castelbaldo, lì 17-05-21

**Il Responsabile di Ragioneria
F.to Bottaro Renzo**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to BERNARDINELLO RICCARDO

Il Segretario verbalizzante
F.to Mariani Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Castelbaldo, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Bottaro Renzo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castelbaldo, li _____

Il Responsabile del Servizio
Mariani Antonella